

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI UBICATE NEL TERRITORIO COMUNALE – ANNO 2021

1. PREMESSE E OGGETTO DEL BANDO

Con il presente Bando il Comune di Cerva intende sostenere le attività commerciali e artigianali stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto, così come previsto dal comma 65-ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, modificato dal comma 313 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2019, n.160, secondo cui, nell' ambito della Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un “fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali” con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.

Tale misura è espressamente prevista nel successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65 – ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 04-12-2020, ha definito “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riportano di seguito i riferimenti normativi che disciplinano la procedura di erogazione dei contributi in argomento

- ✓ comma 65-ter dell'art.1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160, secondo cui, nell'ambito della Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un “fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali” con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i Comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il

Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;

- ✓ comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19;
- ✓ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Settembre 2020 recante "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 04-12-2020;
- ✓ Nota UNCEM – Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti montani del 6 Dicembre 2020, contenente indicazioni operative per l'uso del contributo assegnato ai Comuni;
- ✓ La dotazione finanziaria del presente Bando, come deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 29.12.2021, ammonta per l'annualità 2021 ad € 17.954, 00 come da D.P.C.M. 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020;
- ✓ Ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. sopracitato l'erogazione delle annualità successive alla prima è subordinata al completo utilizzo delle risorse erogate in riferimento alle precedenti annualità, come verificato all'esito del monitoraggio effettuato attraverso il portale SimonWeb.

3. CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune di Cerva assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

4. AMBITI DI INTERVENTO

Ai fini del presente avviso le azioni di sostegno economico ammissibili sono quelle indicate nelle lettera a) e/o b) dell'articolo 4, comma 2, del DPCM 24 settembre 2020 e possono comprendere:

a) EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER SPESE DI GESTIONE in particolare:

- spese per utenze attive, quali: luce, acqua, gas, telefoniche;
- spese amministrative (consulenze, assicurazioni, costi societari);
- acquisto materiale per la protezione di lavoratori,
- servizi di pulizia e sanificazione dei locali e delle merci,
- spese annuali di noleggio attrezzature;
- rate annuali di eventuali contratti di leasing finanziario,
- canoni di locazione e/o dei ratei del mutuo annuali;

b) INIZIATIVE CHE AGEVOLINO LA RISTRUTTURAZIONE, L'AMMODERNAMENTO, L'AMPLIAMENTO PER INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO DI ATTIVITA

ARTIGIANALI E COMMERCIALI, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti, in particolare:

- a) acquistare e/o rilevare attività economiche esistenti e permettere un loro riavvio e rilancio, incluso avviamento ed inclusi costi di investimento finalizzati all'avvio di una nuova attività economica;
- b) ristrutturazione di immobili destinati all'attività aziendale;
- c) strumenti, apparecchiature, macchinari, attrezzature funzionali al processo di sviluppo aziendale;
- d) impianti, attrezzature per la lavorazione/trasformazione/conservazione dei prodotti e/o servizi offerti o somministrati;
- e) investimenti funzionali alla vendita delle produzioni/servizi aziendali;
- f) costi per implementazione/allacciamento dell'infrastruttura digitale a banda larga;
- g) costi di informazione e comunicazione, quali pubblicazioni, comunicazioni, acquisti di spazi pubblicitari e publi-redazionali su riviste e carta stampata, acquisto spazi e servizi a carattere radiotelevisivo; - realizzazione siti web;
- h) acquisizione di hardware e software;
- i) investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici specialistici e/o acquisizione di brevetti/licenze;

Sono ammesse a contributo le spese di cui ai punti a) e b) del presente articolo, sostenute nel periodo compreso tra l'01.01.2021 e il 31.12.2021.

L'importo totale del finanziamento relativo all'anno 2021 è pari ad euro 17.954,00 e sarà ripartito proporzionalmente tra le aziende richiedenti e non potrà, in ogni caso, essere superiore ad euro 1.500,00.

Il limite per la presentazione delle spese sostenute da ciascun istante dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 e riferibili agli interventi di cui sopra è fissato nella misura massima di Euro 1.500,00.

Non saranno ammessi interventi già oggetto di richiesta negli analoghi bandi approvati e relativi ai fondi dell'anno 2020.

Nei confronti dei richiedenti verrà effettuata verifica circa la regolarità dei versamenti a INPS, INAIL ed eventuale Cassa Edile, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC.

Si da atto che l'erogazione del contributo, ai sensi dell'art. 100 del D.L.vo 159/2011, è sottoposto alla condizione sospensiva dell'acquisizione di informazioni antimafia non ostative ex art. 90 ss. D.L.vo 159/2011.

L'Ente si riserva di non procedere all'erogazione del contributo per qualsiasi ipotesi connessa all'eventuale mancato riconoscimento del contributo da parte del Ministero.

5. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I contributi saranno assegnati alle microimprese ai sensi dell'art. 2 comma 3 del decreto*del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005, che svolgono alla data di presentazione della domanda attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Cerva e che siano in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità;

- ✓ avere sede legale o operativa nel Comune di Cerva e svolgano, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito **commerciale e artigianale**;
- ✓ appartenere alla categoria delle microimprese come definite dall'art. 2, commi 2 e 3 del Decreto del Ministro delle attività produttive 18/4/2005;
- ✓ risultare attive alla data di richiesta di contributo, con regolare iscrizione nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente, esercitando, conformemente alle informazioni desumibili dal Registro imprese del sistema camerale;
- ✓ non trovarsi in difficoltà e/o essere sottoposte a procedure concorsuali o di liquidazione al 31 dicembre 2020, ovvero che il legale rappresentante, o soggetto proponente, non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo;
- ✓ che la propria impresa/impresa di cui ha la legale rappresentanza non sia in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o avere in corso un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali;
- ✓ non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
- ✓ il legale rappresentante, soggetto proponente o soggetti con poteri di rappresentanza devono essere in possesso dei requisiti morali per l'accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 26 maggio 2010 n. 59;
- ✓ aver presentato domanda con le modalità e nelle forme previste nel presente avviso pubblico. Le richieste di contributo che perverranno con modalità diverse da quelle previste e/o in date non comprese nel periodo di tempo di validità saranno ritenute irricevibili e pertanto non accolte;
- ✓ non siano debitorie nei confronti del Comune di Cerva alla data del 31/12/2023 per tributi e entrate patrimoniali oppure nel caso in cui abbiano debiti nei confronti del Comune di Cerva siano disponibili a compensare il debito con il contributo spettante purché dichiarato all'atto della domanda, **pena la restituzione degli aiuti e l'esclusione dai contributi** per la terza annualità del piano.

Come disposto dall'art. 31, comma 8-bis, del D.L. 9 agosto 2013, n. 69 (conv., con modif. in L. 21 giugno 2013, n. 98, e ss.mm.ii.), alle erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere da parte di amministrazioni pubbliche per le quali è prevista l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), si applica la disciplina dell'intervento sostitutivo di cui all'art. 31, comma 3, del già citato D.L. 69/2013

**ai sensi della vigente normativa si definisce micro-impresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.*

6. SOGGETTI ESCLUSI

A ulteriore chiarimento dei soggetti beneficiari si precisa che sono escluse dall'erogazione del contributo le seguenti attività:

- ✓ Imprese individuali il cui titolare possiede redditi da pensione o redditi da lavoro dipendente;
- ✓ Attività svolte in regime di Partita IVA/ libera professione;
- ✓ Attività inerenti servizi bancari, assicurativi e finanziari, farmaceutici, nonché di intermediazione mobiliare e immobiliare;
- ✓ attività agricole;
- ✓ Imprese qualificate quali medie strutture di vendita e farmacie;
- ✓ Imprese non in regola con il pagamento dei tributi e delle entrate comunali al 31/12/2023 *(nel caso in cui abbiano debiti nei confronti del Comune di Cerva siano disponibili a compensare il debito con il contributo spettante purché dichiarato all'atto della domanda).*

7. DETERMINAZIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ogni soggetto beneficiario potrà ricevere un contributo massimo pari al 100% delle spese sostenute.

I contributi saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo sarà erogato a fondo perduto. L'effettiva entità del contributo sarà determinata in relazione alla capienza dello stanziamento e al numero di domande ammesse al beneficio.

L'ammontare del contributo liquidato non potrà essere superiore alle spese effettivamente sostenute, spese che dovranno essere documentate (fatture o idonee pezze giustificative) allegata alla domanda di richiesta del contributo.

A conclusione della fase istruttoria l'Amministrazione comunale comunicherà l'ammissione ai beneficiari del contributo in parola mediante pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse sul sito istituzionale dell'ente.

Il contributo a fondo perduto sarà liquidato a mezzo bonifico, in un'unica soluzione, disposto esclusivamente su c/c bancario o postale accesi presso istituti di credito o presso poste italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.

8. CUMULO

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Bando, è prevista la possibilità di cumulo con altri regimi di aiuti previsti conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche degli stessi.

9. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano un'istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dal punto 5, congiuntamente all'elenco delle spese sostenute e per le quali si richiede il contributo, secondo l'allegato A e l'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente Bando.

L'istanza deve essere consegnata personalmente o trasmessa con raccomandata r.r. all'indirizzo Comune di Cerva - Piazza della Vittoria n. 2 88050 CERVA (CZ) o inviata esclusivamente a mezzo PEC (protocollo.cerva@asmepec.it) all'indirizzo del Comune di Cerva a partire **dal giorno 17.06.2024 ed entro e non oltre il giorno le ore 23.59 del giorno 23.06.2024;**

Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura e non saranno ammesse;

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità agli allegati A e B, dovrà essere corredata da:

- documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- documentazione da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante:

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

È **ammissibile una sola richiesta di contributo**. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

10. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 9;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

- Presenza della relazione dell'intervento corredata dai documenti di spesa sostenuti di cui si richiede il contributo.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili;

Il Responsabile del Procedimento provvederà a dare corso ad una procedura valutativa utilizzando i seguenti criteri:

- per gli operatori economici e le Aziende NON BENEFICIARIE di contributi previsti dai precedenti bandi relativi ai fondi 2020 50 punti
- per i progetti presentati da aziende di giovani Under 40 10 punti
- per progetti di imprenditoria femminile 10 punti
- per progetti volti all'eliminazione di barriere architettoniche e attività a favore di persone con disabilità 10 punti
- dimensioni dell'azienda:
 - per aziende fino a 5 dipendenti 5 punti
 - per aziende da 6 a 10 dipendenti 3 punti
 - per aziende oltre i 10 dipendenti 1 punto

Nel caso le risorse disponibili siano inferiori a quelle spettanti alle istanze ritenute ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvederà a riproporzionare il contributo.

Al termine del procedimento verrà approvato l'elenco delle istanze risultate idonee e verranno definiti i contributi a fondo perduto erogabili.

L'elenco sarà disponibile presso il Comune di Cerva e sarà dato avviso pubblico mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

11. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario del contributo è tenuto a:

- Archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013;
- fornire al Comune in qualsiasi momento i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- rendere la documentazione disponibile a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo.

12. CONTROLLI E REVOCABILITA' DEI CONTRIBUTI

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Nel caso in cui il beneficiario non produca eventuale documentazione richiesta dal Comune entro i termini stabiliti si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procederà alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

13. RICHIESTA INFORMAZIONI

Il presente Bando ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Cerva. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste all'Ufficio Amministrativo del Comune di Cerva, responsabile della procedura tramite invio all'indirizzo mail: protocollo.cerva@asmepec.it oppure telefonando allo 0961/939201.

14. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cerva

Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo

all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Cerva è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) presso il Comune di Cerva

Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017.

15. DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Bando non costituisce obbligazione per il Comune di Cerva che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcunonere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.